

COOPERATIVE FARMACEUTICHE IN EUROPA

31 marzo: «Cooperative e sanità per il welfare della solidarietà. Un network europeo per la cooperazione farmaceutica»

Le organizzazioni di rappresentanza delle cooperative farmaceutiche europee si sono date appuntamento a Roma al Palazzo della Cooperazione. L'incontro è stato organizzato da Federconsumo – Confcooperative, Federfarma Servizi e da Cooperatives Europe.

«Questo primo appuntamento – ha sottolineato il segretario generale di Confcooperative, Vincenzo Mannino – è stato organizzato con l'intento di far crescere la reciproca conoscenza tra le cooperative farmaceutiche europee. Ci sono cooperative di distribuzione del farmaco, altre che lo producono e altre ancora che ne promuovono la vendita. Un rapporto crescente quello tra cooperazione e mondo sanitario che va assumendo sempre più un ruolo di rilievo nella costruzione di un nuovo modello di welfare ispirato ai principi di sussidiarietà».

«Siamo riusciti in questi mesi – sottolinea Pierluigi Angeli, presidente di Federconsumo Confcooperative – a portare avanti un progetto finalizzato alla realizzazione di una rete che rafforzi le sinergie negli acquisti, nella produzione e nella distribuzione e che affermi la nostra comune visione di mercato che mette al centro il socio e il consumatore finale. Ricordiamo che sono almeno 11 i Paesi dell'Ue (Belgio, Svezia, Gran Bretagna, Grecia, Francia, Portogallo e Italia) dove sono attive le cooperative farmaceutiche che producono un fatturato di 18 miliardi di euro e impiegano oltre 23mila persone».

All'incontro hanno preso parte Paolo Tagliavini e Giancarlo Esperti, rispettivamente presidente e direttore di Federfarma e Servizi; Anna Rosa Racca presidente di Federfarma; Pauline Green e Rainer Schluter vertici di Cooperatives Europe. «I numeri della cooperazione farmaceutica – hanno aggiunto Green e Schluter – mostrano quanto sia importante mettere in contatto gli attori del movimento cooperativo che lavorano nel settore farmaceutico per permettere loro di prender consapevolezza del loro potenziale, di scambiare esperienze e opinioni e di unire le forze per pensare a definire strategie comuni».

I numeri della cooperazione farmaceutica in Italia

A Federconsumo – Confcooperative aderiscono 30 delle 33 cooperative attive in Italia che a loro volta associano circa 5mila farmacisti, erogano i loro servizi a 8mila farmacie e producono un fatturato aggregato di 2,8 miliardi di euro, pari a 33% del mercato italiano di prodotti farmaceutici.

COOPERATIVE E FARMACI IN EUROPA

31 marzo: Imprese cooperative farmaceutiche: opportunità e sfide: è il titolo del convegno organizzato a Palazzo della Cooperazione da Federconsumo Confcooperative

Con un fatturato annuale di diversi miliardi di Euro, 20.000 addetti e relazioni commerciali con oltre 65.000 farmacie, il movimento cooperativo rappresenta un attore chiave per il settore farmaceutico europeo.

I profondi cambiamenti che questo settore sta vivendo a livello nazionale ed europeo richiedono alle sue imprese di essere preparate ed organizzate.

Questo seminario è organizzato da Confcooperative - Federconsumo d'intesa con Federfarma Servizi e Cooperatives Europe, l'Organizzazione di rappresentanza della Cooperazione a livello europeo.

Scopo dell'incontro è riunire le principali organizzazioni e imprese cooperative italiane ed europee del settore della distribuzione del farmaco per un primo scambio di esperienze e per individuare eventuali strategie comuni.



Cooperazione farmaceutica, primo summit

di **Lorenzo Alvaro** - pubblicato il 01 Aprile 2009 alle 12:53

Promosso da Federconsumo e con la partecipazione di Federfarma Servizi e Cooperatives Europe c'è stato il primo incontro tra le cooperative farmaceutiche europee

A [Federconsumo di Confcooperative](#) aderiscono **30** delle 33 **cooperative** attive in Italia che a loro volta associano circa **5 mila farmacisti**, erogano i loro servizi a 8 mila farmacie e producono un **fatturato aggregato di 2,8 miliardi** di euro, pari a **33% del mercato** italiano di prodotti farmaceutici. Le organizzazioni di rappresentanza delle cooperative farmaceutiche europee si sono date appuntamento a Roma al Palazzo della Cooperazione. L'incontro è stato organizzato da Federconsumo Confcooperative, [Federfarma Servizi](#) e da [Cooperatives Europe](#).

«Questo primo appuntamento», ha sottolineato il segretario generale di Confcooperative, **Vincenzo Mannino**, «è stato organizzato con l'intento di far crescere la reciproca conoscenza tra le cooperative farmaceutiche europee. Ci sono cooperative di distribuzione del farmaco, altre che lo producono e altre ancora che ne promuovono la vendita. Un rapporto crescente quello tra cooperazione e mondo sanitario che va assumendo sempre più un ruolo di rilievo nella costruzione di un nuovo modello di welfare ispirato ai principi di sussidiarietà».

Pierluigi Angeli presidente di Federconsumo Confcooperative spiega «siamo riusciti in questi mesi a portare avanti un progetto finalizzato alla realizzazione di una rete che rafforzi le sinergie negli acquisti, nella produzione e nella distribuzione e che affermi la nostra comune visione di mercato che mette al centro il socio e il consumatore finale. Ricordiamo che sono almeno **11 i Paesi dell'Ue** dove sono attive le cooperative farmaceutiche che producono un **fatturato di 18 miliardi** di euro e **impiegano oltre 23mila persone**».

All'incontro hanno preso parte anche Pauline Green e Rainer Schluter vertici di Cooperatives Europe. «I numeri della cooperazione farmaceutica», hanno aggiunto Green e Schluter, «mostrano quanto sia importante mettere in contatto gli attori del movimento cooperativo che lavorano nel settore farmaceutico per permettere loro di prender consapevolezza del loro potenziale, di scambiare esperienze e opinioni e di unire le forze per pensare a definire strategie comuni».

Italia COOPERATIVA



SETTIMANALE DELLA CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE
Spedizione abb. postale - dl 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n°46) art. 1 comma 1 DCB - Roma. Abbonamento annuale 28,41 €



Federconsumo e Federfarma Servizi per una rete europea delle cooperative farmaceutiche

Una rete europea per la cooperazione farmaceutica. Le organizzazioni di rappresentanza delle cooperative farmaceutiche europee si sono date appuntamento a Roma lo scorso 31 marzo, presso il Palazzo della Cooperazione, per valutare le opportunità di realizzare un network continentale in grado di promuovere rapporti di collaborazione tra imprese. Le cooperative attive nel settore farmaceutico sono presenti in almeno 11 Paesi dell'Ue producendo un fatturato di 18 miliardi di euro e impiegando oltre 23mila addetti.

L'incontro è stato organizzato da Federconsumo Confcooperative, Federfarma Servizi e da Cooperatives Europe. Le prime due organizzazioni sono legate da un consolidato rapporto di collaborazione sancito da un protocollo di intesa in virtù del quale le oltre 30 cooperative farmaceutiche, che rappresentano la quasi totalità delle cooperative attive in questo ambito, associate a Federfarma Servizi aderiscono a Federconsumo Confcooperative. «Grazie all'intensa collaborazione tra le due organizzazioni - sottolinea Pierluigi Angeli, presidente della federazione delle cooperative di consumo e distribuzione confederale - siamo riusciti in questi mesi a portare avanti un progetto che dovrebbe portare alla realizzazione di una rete che consenta di rafforzare le sinergie negli acquisti, nella produzione e nella distribuzione, affermare la nostra comune visione di business che mette al centro il socio e il consumatore finale»

segue a pag. 3 >>

FEDERCONSUMO. INCONTRO A ROMA ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON FEDERFARMA SERVIZI E COOPERATIVES EUROPE

Verso un network europeo di cooperative farmaceutiche

■ ...A Federfarma Servizi aderiscono 30 delle 33 cooperative attive in Italia che a loro volta associano circa 5mila farmacisti, erogano i loro servizi a 8mila farmacie e producono un fatturato aggregato di 2,8 miliardi di euro, pari a 33% del mercato italiano di prodotti farmaceutici. Ai lavori ha partecipato anche la presidente di Federfarma, Anna Rosa Racca.

«Abbiamo promosso questo primo incontro insieme a Federconsumo Confcooperative – hanno sottolineato Paolo Tagliavini e Giancarlo Esperti, rispettivamente presidente e direttore di Federfarma Servizi – con l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle specificità delle diverse esperienze cooperative europee per arrivare a definire una strategia europea di lungo

termine».

«Questo primo appuntamento – ha sottolineato il segretario generale di Confcooperative, Vincenzo Mannino aprendo i lavori – è stato organizzato con l'intento di far crescere la reciproca conoscenza tra le cooperative farmaceutiche europee. Cooperazione e farmaci sono entrati in contatto in modi diversi: ci sono cooperative di distribuzione, cooperative che ne producono e cooperative che ne promuovono la vendita. Tutte esperienze che vanno inquadrare nell'ambito del più ampio rapporto tra cooperazione e mondo sanitario, un binomio che sta crescendo e che riveste già un ruolo di rilievo nella costruzione di un nuovo modello di welfare ispirato al principio di sussidiarietà. Le cooperative

farmaceutiche aderenti alla nostra organizzazione si sono dimostrate in questi anni coerenti rispetto all'applicazione concreta del principio mutualistico, leali nella vita associativa e in continua crescita sotto il profilo dimensionale. Rappresentano oggi un ramo vigoroso del grande albero della cooperazione italiana». All'incontro hanno preso parte anche la copresidente e il direttore di Cooperatives Europe, Pauline Green e Rainer Schluter, l'organizzazione regionale europea dell'Alleanza Cooperativa Internazionale (rappresenta 163 milioni di soci, oltre 250mila cooperative con 5,4 milioni di addetti). Cooperatives Europe ha realizzato una mappatura delle cooperative attive con ruoli diversi nel settore farmaceutico in 22 Paesi. «I primi risultati di questa nostra ricerca confermano un grande potenziale per questo settore sul quale vale senza dubbio la

pena investire. Tuttavia è necessario stabilire una prospettiva e definire un piano strategico che permetta di coinvolgere davvero tutti gli attori europei». «Le cifre – ha aggiunto Schluter – mostrano quanto sia importante mettere in contatto gli attori del movimento cooperativo che lavorano nel settore farmaceutico per permettere loro di prender coscienza del loro potenziale, di scambiare esperienze e opinioni e di unire le forze per pensare e definire strategie comuni».

■ **Definire una strategia europea di lungo termine**

Il settore farmaceutico presenta un enorme potenziale che va sfruttato

31/03/200917:21

SALUTE: CONFCOOPERATIVE, NETWORK UE PER COOP FARMACEUTICHE

- ROMA, 31 MAR - Primo appuntamento oggi, a Roma, delle organizzazioni di rappresentanza delle cooperative farmaceutiche europee. L'incontro, in corso al Palazzo della Cooperazione, e' stato organizzato da Federconsumo - Confcooperative, Federfarma Servizi e da Cooperatives Europe. "Questo primo appuntamento - ha sottolineato il segretario generale di Confcooperative, Vincenzo Mannino - e' stato organizzato con l'intento di far crescere la reciproca conoscenza tra le cooperative farmaceutiche europee. Ci sono cooperative di distribuzione del farmaco, altre che lo producono e altre ancora che ne promuovono la vendita. Un rapporto crescente quello tra cooperazione e mondo sanitario che va assumendo sempre piu' un ruolo di rilievo nella costruzione di un nuovo modello di welfare ispirato ai principi di sussidiarieta'". "Siamo riusciti in questi mesi - sottolinea Pierluigi Angeli, presidente di Federconsumo Confcooperative - a portare avanti un progetto finalizzato alla realizzazione di una rete che rafforzi le sinergie negli acquisti, nella produzione e nella distribuzione e che affermi la nostra comune visione di mercato che mette al centro il socio e il consumatore finale. Ricordiamo che sono almeno 11 i Paesi dell'Ue dove sono attive le cooperative farmaceutiche che producono un fatturato di 18 miliardi di euro e impiegano oltre 23mila persone".